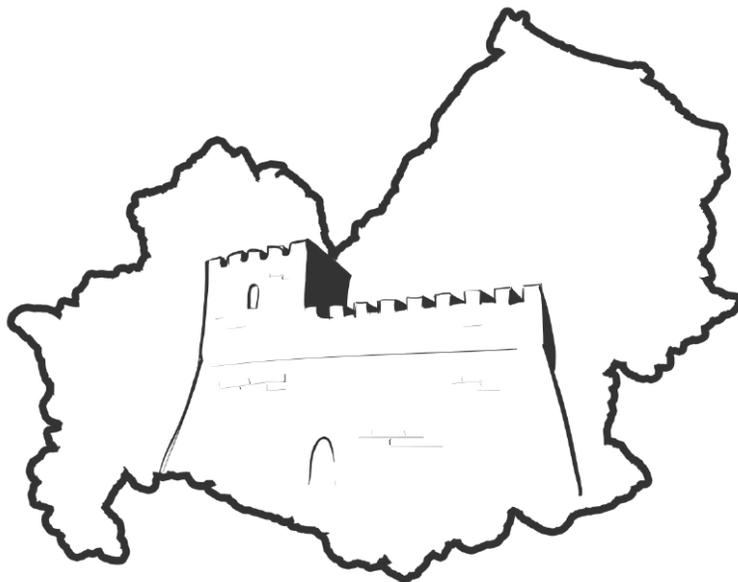




TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL MOLISE

Inaugurazione Anno Giudiziario 2016



*Ricordo del Presidente
Antonio Onorato*

CAMPOBASSO, 25 FEBBRAIO 2016

Circa un anno fa, il 23 febbraio 2015, il dott. Antonio Onorato, allora Presidente di questo Tribunale, inaugurava l'anno giudiziario, esprimendo l'auspicio che una cerimonia come quella odierna non si riducesse a vuota liturgia o a celebrazione autoreferenziale, ma servisse a stimolare la riflessione collettiva sulla funzione giurisdizionale del giudice amministrativo. Il significato di un momento di comunicazione istituzionale come questo risiede nella sua importante funzione di partecipazione democratica. Antonio Onorato fu convinto assertore della democraticità della funzione giurisdizionale, fino all'ultimo giorno della sua attività di giudice, che purtroppo ha preceduto di poco l'ultimo giorno della sua vita.

Il 31 dicembre 2015, al compimento dell'anno giudiziario di cui oggi rendiamo conto alla comunità molisana e al sistema-Paese, il Presidente Onorato è morto a Formia. Egli fu giovane magistrato qui in Molise, poi al Tar di Milano, quindi presidente a Latina, presidente di sezione al Tar Napoli, presidente a Salerno, infine, da presidente titolare, ancora al Tar di Campobasso. Aveva 71 anni ed era in pensione da tre mesi. Si può dire che la sua vicenda umana si sia definita insieme alla sua storia di magistrato. Una mitezza d'indole tradotta nella pratica di un diritto mite. Invero, egli è stato uomo giusto e giudice umano, dando prova, nel corso della sua

lunga carriera, di onestà, equilibrio, correttezza, saggezza, qualità che gli hanno conquistato l'affetto e la stima di quanti lo conobbero. Ha scritto e firmato le ultime sentenze a dicembre 2015, quando le sue condizioni di salute erano già gravi. Il suo intero percorso umano e professionale è testimonianza di abnegazione, ma il tratto che lo distinse fu l'ineguagliabile sobrietà morale e intellettuale, unita alla generosità e alla semplicità dell'uomo, che la sua fede religiosa qualificava come vita francescana.

Il Molise, terra alla quale diceva di sentirsi unito da un legame speciale, deve essergli grato, non solo per la sua opera di giudice attento e sensibile alle istanze del popolo molisano, ma anche per aver contribuito, da benefattore, alla costruzione del Santuario dell'Addolorata di Castelpetroso. Attuando con docile fermezza il destino del suo nome, Antonio Onorato fu l'uomo di grande onore che noi oggi ricordiamo, di cui rimpiangiamo l'assenza, memori e grati per l'indelebile traccia di giustizia e umanità che la sua opera lascia in questo Tribunale e nel Molise.

I magistrati e il personale del Tar Molise